

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: Press Shop & Dies Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05 All. A6 Pagina: 1/17

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

☒	CASO A: SONO previsti rischi derivanti dalle interferenze	Compilare TUTTE le Sezioni
☐	CASO B: NON sono previsti rischi derivanti dalle interferenze e quindi non presenti costi per la sicurezza	Compilare le Sezioni 1, 2, 3 e 6

SEZ. 1 – INFORMAZIONI GENERALI

n.RdA:	43751690
Appaltante:	FCA ITALY S.p.A. - EMEA Manufacturing - Press Shop & Dies G.Vico
Ditta appaltata:	R.E.M. SRL
Data:	14/12/2021
Ente Tecnico Richiedente:	EMEA Region - Manufacturing Premium Brands - Press Shop & Dies G.Vico Ingegneria/Ufficio Tecnico
Oggetto dell'appalto:	<i>vedi RdA;</i> MANUTENZIONE E RIPRISTINO AZIONAMENTI
Durata dell'appalto:	Dal 14/12/2021 Al 30/06/2022
Area lavori:	U.O. STAMPAGGIO G.Vico Pomigliano
Uffici comprensorio ____	Unità Stampaggio - Stabilimento G.VICO

SEZ. 2 - IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA

(compilare per tutte le ditte / lavoratori autonomi coinvolte nell'appalto)

Ditta:	R.E.M. SRL
Datore di Lavoro:	
RSPP:	
RLS:	
Dirigente/Preposto/Responsabile:	
n. RdA:	43751690
Incaricati gestione emergenze:	
Numero lavoratori (max e medio):	
Lavori di:	MANUTENZIONE E RIPRISTINO AZIONAMENTI

Ditta:	
Datore di Lavoro:	
RSPP:	
RLS:	
Dirigente/Preposto/Responsabile:	
n. RdA:	
Incaricati gestione emergenze:	
Numero lavoratori (max e medio):	
Lavori di:	

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: Press Shop & Dies Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05 All. A6 Pagina: 2/17

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

SEZ. 3 - TIPOLOGIA LAVORI IN APPALTO

PULIZIE CIVILI	INDUSTRIALI
	SANIFICAZIONE / DERATTIZZAZIONE / ECC.

ANALISI AMBIENTALI FACCHINAGGIO FATTORINI / SERVIZIO POSTA TELEFONIA / SISTEMI / DATI FOTOCOPIATRICI / FAX x ELETTRICO x MECCANICO x IDRAULICO ANTINCENDIO / ANTINTRUSIONE ASCENSORI / MONTACARICHI AUDIO / VIDEO VERDE PITTURAZIONI x VARIE

X MANUTENZIONE	x ELETTRICO x MECCANICO x IDRAULICO ANTINCENDIO / ANTINTRUSIONE ASCENSORI / MONTACARICHI AUDIO / VIDEO VERDE PITTURAZIONI VARIE
----------------	---

ALTRO FORNITURE IN OPERA

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/1.4
Ente Emittente: Press Shop & Dies Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05 All. A6 Pagina: 3/17

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

SEZ. 4 - PIANIFICAZIONE

Esaminata ed analizzata congiuntamente la presenza di eventuali rischi derivanti dalle interferenze tra le attività dell'Unità Organizzativa e delle imprese sopra indicate, si riscontra che sono presenti sovrapposizioni e ambiti di interferenza come indicato nella tabella seguente:

Descrizione delle fasi di lavoro e identificazione delle sovrapposizioni e ambiti di interferenza:

Attività	Tempo					
	lun	mar	mer	gio	ven	Sab



giorno con sovrapposizioni



giorno senza sovrapposizioni

NOTE

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/1.4
Ente Emittente: Press Shop & Dies Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05 All. A6 Pagina: 4/17

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

SEZ. 5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Elenco generale e non esaustivo di possibili rischi da interferenza e eventuali misure di prevenzione.

N	Rischi (1)	Misure adottate per eliminare le interferenze (2)
1	RISCHIO CHIMICO (Fumi, polveri, scintille): Lavori di saldatura, taglio e molatura.	Il personale della Ditta è tenuto a chiedere preventivamente autorizzazione per i lavori a caldo al presidio Antincendio SIRIO VV.F. di Stabilimento. Sono obbligatori l'utilizzo di impianti di aspirazione localizzati sulle varie postazioni di lavoro, estintore della ditta presente nell'area di interesse, idonei DPI previsti all'attività e schermi di protezione collettiva. Inoltre è necessario concordare con i riferimenti FCA l'inizio e termine dei lavori a caldo ad ogni utilizzo e necessità.
2	RISCHIO CHIMICO: Utilizzo di prodotti chimici per l'esecuzione dei lavori.	Comportamenti ed attività indicate nelle schede dati di sicurezza (SDS) dei prodotti utilizzati aggiornate alla normativa vigente. Le Schede Dati di Sicurezza devono essere presenti sul luogo dei lavori oggetto di appalto.
3	RISCHIO CHIMICO: Utilizzo attrezzature e mezzi di lavoro con motore endotermico.	E' obbligatorio essere autorizzati preventivamente dal personale di riferimento FCA prima di ogni utilizzo e necessità del motore endotermico. L'attività verrà svolta in assenza di personale FCA e durante i fermi produttivi previsti. I gas di scarico verranno rigorosamente convogliati all'esterno con idoneo prolungamento del tubo di scappamento del veicolo.
4	ATTREZZATURE DI LAVORO: Rischi caduta accidentale di attrezzi manuali dall'alto (chiavi, martelli, pinze, torce, ecc.).	Durante le attività di lavoro in luoghi sopraelevati occorrerà recintare l'area sottostante e apporre apposita segnaletica informativa e presidio. Le aree d'intervento devono essere opportunamente recintate e segnalate per precludere l'accesso al personale non autorizzato ed esposto ad una eventuale caduta di oggetti dall'alto.
5	IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE ED ELETTROCUZIONE: Attività su impianto elettrico, acqua, aria compressa, ecc...	L'appaltatore prima di effettuare interventi su apparecchiature elettriche, canaline e quadri elettrici, tubazioni di ogni genere (acqua, aria compressa ecc.) deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti preposti e assicurarsi che sia stata tolta tensione e/o siano messi gli impianti in sicurezza, altresì disattivate le fonti energetiche. Inoltre sarà cura della ditta esecutrice dei lavori applicare sull'interruttore generale dei quadri di alimentazione, cartelli monitori indicanti "lavori in corso – non effettuare manovre". Eventuali interventi devono essere effettuati solo da personale autorizzato. E' obbligatorio l'utilizzo di sistemi Lock-out e Tag-out.
6	INCENDIO: Lavori a caldo	La Ditta appaltatrice prima di utilizzare fiamme libere e/o utensili per saldatura dovrà chiedere l'autorizzazione dei VVFF del comprensorio che effettueranno un sopralluogo prima di dare inizio ai lavori. E' obbligatoria, inoltre, la presenza nelle immediate vicinanze di adeguati estintori a cura dell'impresa. In caso di incendio causato durante gli interventi, la ditta dovrà avvertire i VVFF aziendali e prodigarsi con i propri mezzi (estintori) allo spegnimento. Il deposito di preparati e/o sostanze infiammabili (oli per macchinari, vernici etc.) deve avvenire in armadi specifici per materiali infiammabili. E' obbligatorio l'uso di DPI previsti all'attività specifica.
7	LUOGHI E LOCALI DI LAVORO: Rischio di investimento da parte di carrelli e veicoli in transito; durante l'esecuzione dei lavori, rischi di cadute, urti, scivolamenti, abrasioni, tagli, inciampi.	Si raccomanda la scrupolosa osservanza del percorso pedonale e di viabilità concordato, onde evitare l'eventuale esposizione ai rischi non valutati nella circostanza. Il personale esterno può accedere solamente alle aree di pertinenza e deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni richiamate dagli appositi cartelli (comportamento, obbligo, divieto, pericolo). Tutti i materiali

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/1.4
Ente Emittente: Press Shop & Dies Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05 All. A6 Pagina: 5/17

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

		utilizzati per le attività devono essere depositati ed ordinati esclusivamente all'interno delle aree autorizzate e di pertinenza. Il limite di velocità dei mezzi all'interno dei fabbricati è di 6 Km/h.
8	LUOGHI E LOCALI DI LAVORO: accesso alle aree di lavoro/cantiere.	Le aree fisse di lavoro/cantiere devono essere opportunamente segnalate e recintate e devono riportare cartelli con l'indicazione della ditta, del titolare dell'appalto e del responsabile dei lavori, nonché tutte le ulteriori indicazioni e segnaletiche di sicurezza prevista. Il personale esterno che opererà nel comprensorio FCA dovrà portare obbligatoriamente esposto il cartellino di appartenenza ed il gilet di alta visibilità. L'accesso alle aree fisse di cantiere deve essere precluso rigorosamente al personale non autorizzato.
9	LUOGHI E LOCALI DI LAVORO: Lavori in prossimità di carichi movimentati da mezzi di sollevamento e trasporto (gru, paranchi, carrelli elevatori).	Durante la movimentazione dei carichi, disporsi in zona di sicurezza e lontano dal raggio di azione dei mezzi di sollevamento (zone interessate dalla manovra, esposte al pericolo dell'eventuale disattenzione del manovratore, ecc.). E' comunque vietato transitare/operare nel raggio di azione dei mezzi di sollevamento (gru/paranchi/carrelli). Utilizzare il segnale acustico per segnalare l'inizio della manovra. Le aree d'intervento devono essere opportunamente recintate e segnalate. Il limite di velocità dei mezzi all'interno dei fabbricati è di 6 km/h.
10	LUOGHI E LOCALI DI LAVORO: Lavori in prossimità di finestre, portoni motorizzati, etc.	L'appaltatore prima di effettuare le attività in prossimità di finestre e portoni motorizzati deve richiedere opportuna autorizzazione al personale FCA di riferimento e farne bloccare il funzionamento. L'area di interesse dovrà essere opportunamente segnalata e delimitata.
11	LUOGHI E LOCALI DI LAVORO: Manovre con Gru, Carroponti e ple.	Durante le manovre con Gru, carroponti e ple, le segnalazioni all'operatore del mezzo dovranno essere date in modo univoco dal responsabile di cantiere della ditta, mediante segnali gestuali o in mancanza di visibilità, mediante comunicazioni vocali trasmesse via radio. Tutta l'area di interesse dovrà essere debitamente presidiata dal resp. dei lavori ed opportunamente delimitata e segnalata. Le manovre potranno essere effettuate solo dal personale formato secondo la normativa vigente.
12	MACCHINE ED IMPIANTI: Attività da eseguirsi all'interno di impianti/macchine automatizzate (presse, robot, ecc..). Rischi di inciampo, scivolamenti, cadute, urti, tagli, schiacciamenti, ecc..	L'appaltatore prima di effettuare interventi ed accedere alle macchine/impianti automatizzati deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti preposti. Il Conducente designato ad inizio turno dal resp. U.T.E. deve porre in sicurezza le presse/impianti mediante gli appositi presidi quali ad es. inserimento puntelli di sicurezza per blocco mazza, azionamento emergenze, interruzione alimentazione elettrica. Nel caso in cui la macchina/impianto sia dotato di dispositivi pneumatici, prima dell'intervento è necessario scaricare l'aria nel circuito agendo sulle valvole specifiche. Al termine della manovra assicurarsi dell'assenza di pressione nella rete verificando il valore sul manometro. Il Conducente dopo essersi assicurato di aver inserito i presidi di sicurezza, autorizza il personale della società APPALTATRICE ad intervenire sulla presa/impianto. Il conducente, prima di ripristinare le condizioni di avviamento/movimentazione presse /impianti ha l'obbligo di accertarsi che nelle aree operative non sia presente personale della ditta. E' obbligatorio l'utilizzo di sistemi Lock-out e Tag-out.
13	MACCHINE ED IMPIANTI: Rischi da schiacciamento /urti durante le fasi di movimentazione/montaggio e smontaggio stampi: Attività da eseguirsi durante le fasi di movimentazione/montaggio e smontaggio stampi.	· Il Conducente designato ad inizio turno dal resp. U.T.E. deve porre in sicurezza le presse/impianti mediante gli appositi presidi quali ad es. inserimento puntelli, azionamento emergenze, interruzione alimentazione elettrica. · Il Conducente prima di procedere alle operazioni deve far allontanare il personale della società APPALTATRICE dalle aree operative e/o personale estraneo alle operazioni. · Il personale della società APPALTATRICE durante le

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/1.4
Ente Emittente: Press Shop & Dies Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05 All. A6 Pagina: 6/17

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

		fasi operative eseguite da solo personale di TURINAUTO, deve porsi a distanza di sicurezza e non intervenire nelle fasi operative.
14	MACCHINE ED IMPIANTI: Rischi da urti/schiacciamenti durante le fasi di messa a punto/modifica della meccanizzazione robots: Attività da eseguirsi durante le fasi di messa a punto/modifica della meccanizzazione robots.	- Il Conduttore designato ad inizio turno dal resp. U.T.E. deve porre in sicurezza le presse/impianti mediante gli appositi presidi quali ad es. inserimento puntelli, azionamento emergenze, interruzione alimentazione elettrica. - Il Conduttore prima di procedere alle operazioni deve far allontanare il personale della società APPALTATRICE dalle aree operative e/o personale estraneo alle operazioni. - Il personale della società APPALTATRICE durante le fasi operative eseguite da solo personale di TURINAUTO, deve porsi a distanza di sicurezza e non intervenire nelle fasi operative.
15	MACCHINE ED IMPIANTI: Area sottopiano tecnico. Rischi di tagli e caduta pezzi dall'alto.	L'appaltatore prima di accedere al sottopiano deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti FCA preposti e deve fornire al proprio personale i DPI previsti. Inoltre, per accedere a detti locali è obbligatorio la presenza di minimo due lavoratori. E' obbligatorio l'utilizzo di sistemi Lock-out e Tag-out.
16	MACCHINE ED IMPIANTI: Rischi di tagli e caduta pezzi dall'alto Lavori da eseguirsi nel sottopiano sui nastri trasportatori.	- L'appaltatore prima di accedere al sottopiano deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti preposti. e deve fornire al proprio personale i caschi di protezione - Prima di iniziare i lavori sui nastri trasportatori è necessario farne bloccare il funzionamento.
17	RUMORE: Esposizione al rumore compresa >87 dB(A). Vedi segnaletica presente nelle aree interessate.	La ditta appaltatrice deve fornire i propri dipendenti di otoproprotettori adeguati. Informazione e formazione sul rischio specifico. Sorveglianza sanitaria prevista. Inoltre, apposita cartellonistica richiama all'uso OBBLIGATORIO degli inserti auricolari nelle aree a rischio.
18	RUMORE: Esposizione al rumore compresa tra 85 e 87 dB(A). Vedi segnaletica presente nelle aree interessate.	La ditta appaltatrice deve fornire i propri dipendenti di otoproprotettori adeguati. Apposita cartellonistica richiama all'uso OBBLIGATORIO degli inserti auricolari nelle aree a rischio.
19	RUMORE: Esposizione al rumore compresa tra 80 e 85 dB(A). Vedi segnaletica presente nelle aree interessate.	La ditta appaltatrice deve fornire su richiesta ai propri dipendenti otoproprotettori adeguati. Apposita cartellonistica richiama all'uso degli inserti auricolari nelle aree a rischio.
20	POSTO DI LAVORO: Lavorazioni in prossimità di macchinari automatizzati ed organi in movimento; rischio di urti, tagli, schiacciamenti.	L'appaltatore prima di effettuare interventi in prossimità di macchinari automatizzati e organi in movimento deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti FCA preposti. Le varie zone che comportano rischi sono dotate di adeguata protezione con cartellonistica richiamanti il divieto di rimozione delle protezioni e di operare con le macchine in moto.
21	POSTO DI LAVORO: Rischio di proiezione di schegge e scintille; lavori da eseguirsi in prossimità di aree di saldatura e molatura.	Il responsabile della ditta APPALTATRICE, prima di procedere alle aree di lavoro deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti preposti; inoltre, deve fornire al proprio personale DPI idonei quali occhiali, guanti e scarpe di protezione specifici.
22	LUOGHI E LOCALI DI LAVORO: Rischio infortunio per accesso sottopiano presse.	Accesso al sottopiano presse da scale interne o dall'esterno ove necessario, tramite portone esterno fabbricato deve essere preventivamente autorizzato dal personale FCA di riferimento. E' obbligatorio l'utilizzo DPI. E' necessario il rispetto della segnaletica di sicurezza relativi al comportamento, obbligo, divieto e pericolo, inoltre il personale dovrà firmare un registro di presenza sottopiano nella nostra manutenzione.
23	Agenti biologici da COVID-19 : Misure per le Imprese esterne e loro personale	Si adottano le misure di contenimento alla diffusione del virus contenute nel Protocollo condiviso FCA - OO.SS. così come riassunte e specificate per le ditte esterne nelle indicazioni fornite in sede di sopralluogo (vedi allegato A4 P001). Le principali misure ivi previste sono:

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/1.4
Ente Emittente: Press Shop & Dies Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05 All. A6 Pagina: 7/17

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	1. Misure previste dal Protocollo FCA per il contenimento della diffusione del virus COVID-19 vigente all'interno dello Stabilimento G. VICO attraverso: collocazione di avvisi all'ingresso dei locali aziendali, consegna o la disponibilità di locandine informative all'ingresso, per i fornitori con personale dotato di Badge di accesso ai siti FCA, ciascun dipendente dovrà portare con se 2 documenti (ALL.1 Dichiarazione di avvenuta informazione del personale, firmata dal legale rappresentante della società, Attestato partecipazione al corso WE RESTART TOGETHER per ogni dipendente, in modo da poterli esibire al personale FCA, su richiesta. Occorre ridurre al minimo le attività in stabilimento delle ditte esterne. È consentito l'accesso esclusivamente alle ditte che devono svolgere attività urgenti e non prorogabili. Quando è necessario lo svolgimento delle attività in appalto occorre concordare preventivamente orari di ingresso e di uscita dal Plant. 2. Tutti i dipendenti delle ditte esterne sono tenuti a misurare giornalmente la propria temperatura corporea prima di recarsi a lavoro. All'arrivo in stabilimento sarà eseguita la misura della temperatura al 100% delle persone, per la sicurezza propria e di tutti. Le misure operative sono declinate in modo diverso per i seguenti tre casi, realizzando postazioni di rilevamento della temperatura corporea, che si differenzieranno secondo le caratteristiche del punto di accesso e la tipologia degli utenti in ingresso: • Caso 1 - Accesso pedonale con o senza tornelli (dipendenti, fornitori, visitatori), rilievo temperatura con utilizzo di portali scanner e termometri digitali. • Caso 2 - Accesso con vettura privata e / o vettura di servizio (dipendenti, fornitori, visitatori) , rilievo temperatura con utilizzo di termometri digitali manuali. • Caso 3 - Accesso con mezzi di trasporto leggeri o pesanti (fornitori di materiali diretti ed indiretti) , rilievo temperatura con utilizzo di termometri digitali manuali. 3. È fatto DIVIETO ASSOLUTO DI INGRESSO IN AZIENDA qualora la temperatura fosse maggiore di 37,5 °C o in presenza di sintomatologia da infezione respiratoria. Agli ingressi si farà compilare, al personale esterno, un questionario (auto-certificazione) con esplicita dichiarazione di : • NON presentare sintomi influenzali come febbre, tosse, difficoltà respiratorie; • NON essere stato a contatto stretto con casi positivi o sospetti di COVID-19 negli ultimi 14 giorni. 4. Sono state individuate specifiche misure preventive e protettive quali: • Formazione/Informazione sulle norme comportamentali adottate per la gestione del Covid-19 attraverso corsi di formazione on line ed utilizzo di GAV (gestioni a vista). Tutte le Gestioni a Vista presenti nello Stabilimento
--	--

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/1.4
Ente Emittente: Press Shop & Dies Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05 All. A6 Pagina: 8/17

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	sono indicazioni obbligatorie da seguire rigorosamente; non si è autorizzati ad effettuare soluzioni diverse se non prima condivise con il Plant. • Segnaletica orizzontale e verticale a garanzia del rispetto della distanza sociale. • Autorizzazione all'accesso per i Fornitori/Visitori previa dichiarazione. • Comunicazione da parte di FCA GP a tutte le società terze operanti sui siti FCA di tutte le misure aziendali messe in atto cui attenersi. • Ridefinizione lay-out mensa e regolamentazione flussi a garanzia distanza sociale. • Ridefinizione lay-out uffici a garanzia distanza sociale. 5. Si richiede di limitare quanto più possibile tutte le attività di preparazione e condivisione della documentazione incentivando i collegamenti in remoto, al fine di ridurre al minimo i momenti di aggregazione. Riprogettare le attività in essere allo scopo di aumentare le distanze inter-personali (segregazione e layout cantieri). 6. È sempre tassativo l'utilizzo della mascherina sia durante le fasi di accesso/uscita dal Plant, sia durante il transito all'interno delle unità produttive nonché durante tutto il periodo di permanenza nello stabilimento. È obbligo delle ditte esterne valutare la possibilità di indossare altri DPI in base alle specificità del lavoro che andranno a svolgere. 7. È sempre tassativo il rispetto della distanza di almeno 1 metro sul posto di lavoro, negli uffici e nelle aree comuni, sia tra il personale delle ditte esterne e quello FCA (riunioni di coordinamento/fasi lavorative), sia tra operai della ditta stessa nella gestione delle specifiche attività svolte. 8. Le ditte esterne devono identificare SOP/OPL/Procedure per implementare cicli di pulizia e igienizzazione adeguata con prodotti microbici delle loro postazioni di lavoro e dei servomezzi e delle attrezzature utilizzate prima e dopo lo svolgimento delle attività oggetto di appalto. 9. Tutte le ditte esterne sono tenute ad elaborare delle check-list di controllo e prevedere audit interni per vigilare sul rispetto e la conformità delle misure di contenimento definite per prevenire e contrastare la diffusione da contagio da Covid-19. È necessario un coordinamento con l'ente di riferimento FCA di stabilimento per qualsiasi tipo di informazione ed azione in materia di prevenzione e protezione da rischio biologico. 10. Ogni ditta è tenuta a formare ed informare tutti i loro dipendenti oltre che ad aggiornare: • le procedure di emergenza; • il documento di valutazione dei rischi interferenziali DUVRI • il documento di valutazione del rischio biologico sociale da COVID-19; • le procedure di gestione casi COVID-19 o sospetti e dei casi critici (tali casi devono, appena se ne venga a conoscenza, essere sempre segnalati al proprio referente FCA ed alla sala medica di sito). Le evidenze delle misure di contenimento messe in atto devono essere
--	--

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/1.4
Ente Emittente: Press Shop & Dies Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05 All. A6 Pagina: 9/17

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	condivise con il proprio referente FCA. 11. Si richiede di ridurre al minimo gli spostamenti all'interno dello stabilimento rispettando i percorsi pedonali stabiliti. Inoltre occorre limitare quanto più possibile ogni tipologia di trasporto interno. Se strettamente necessario si ricorda che è obbligatorio viaggiare massimo due persone per mezzo (laddove il mezzo lo consenta ovvero una persona lato guida e l'altra sui sediolini posteriori lato non guida e mantenendo al distanza di 1 metro altrimenti il veicolo dovrà essere utilizzato solo da una persona) indossando sempre le mascherine. 12. Le ditte esterne devono prevedere e rispettare le precauzioni igieniche personali e adeguarsi alle misure preventive già messe in atto in FCA. Le seguenti indicazioni, a scopo precauzionale, riguardano le misure preventive che è NECESSARIO applicare in presenza della diffusione di qualsiasi delle malattie trasmesse per via respiratoria, quali il Coronavirus : ➤ LAVARSI SPESSO LE MANI, CON SOLUZIONI IGIENIZZANTI. ➤ EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE. ➤ NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI (NEANCHE CON I GUANTI). ➤ COPRIRE LA BOCCA ED IL NASO SE SI STARNUTISCE O TOSSISCE (PIEGA GOMITO O FAZZOLETTI). ➤ NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI O ANTIBIOTICI, A MENO CHE NON SIANO PRESCRITTI DAL PROPRIO MEDICO CURANTE. 6. PULISCI SEMPRE LE SUPERFICI CON PRODOTTI DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL, GARANTENDO UN'ADEGUATA E REGOLARE AREAZIONE DEGLI AMBIENTI. ➤ INDOSSA CORRETTAMENTE LA MASCHERINA QUANDO TI TROVI INSIEME AD ALTRE PERSONE. ➤ MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO. ➤ EVITARE L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE, BICCHIERI, ED ALTRE STOVIGLIE PER ALIMENTI. ➤ NON UTILIZZARE LUOGHI CHIUSI, CON PIU' PERSONE, PER RIUNIONI OD INCONTRI LAVORATIVI. È necessario aumentare la frequenza dei cicli di pulizia ordinari/straordinari di igienizzazione e sanificazione delle aree ed attrezzature di propria pertinenza. Si raccomanda di utilizzare i dispenser presenti in azienda per l'igienizzazione delle mani decongestionando i servizi. 13. Gestione aree comuni (Le aree comuni sono considerate a maggior rischio di contagio per la possibilità di assembramenti e incontri ravvicinati.) MENSA AZIENDALE È obbligatorio condividere con i propri referenti FCA in quale mensa e in quali orari andare a consumare il pasto, evitando assembramenti, inoltre è consigliabile ridurre al minimo l'accesso alle mense preferendo il ritiro del sacchetto o portarsi il cibo da casa. L'orario di mensa riservato al personale delle ditte esterne e l'ubicazione
--	--

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: Press Shop & Dies Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05 All. A6 Pagina: 10/17

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	della mensa designata nel Plant FCA sarà concordato con ente tecnico richiedente e il responsabile mense. • è stata rivista la disposizione dei posti a sedere in modo da garantire la distanza di almeno 1 metro; • il corridoio di accesso alla mensa è dotato di segnaletica orizzontale ad indicare la distanza di 1 metro, inoltre sono state identificate specifiche entrate ed uscite dai locali mensa in modo da evitare assembramenti; • all'ingresso della mensa è stato posizionato dispenser per erogazione gel igienizzante per le mani; • è stata modificata la modalità di erogazione dei pasti, eliminando il self service, imbustando le posate in confezioni chiuse e sigillate. • sono stati stabiliti turni specifici di 30 minuti per regolamentare il flusso, estesi a tutti i reparti del plant, sia uffici che reparti produttivi. AREE RELAX E FUMATORI È obbligatorio evitare il più possibile l'accesso nelle aree sopra indicate e rispettare scrupolosamente il mantenimento delle distanze interpersonali. Inoltre è necessario occupare le aree per un tempo ridotto di sosta. L'accesso alle aree non è consentito nei periodi di pausa riservati al personale FCA. Nelle aree dedicate sono presenti segnaletiche orizzontali e verticali con indicata la distanza sociale e le norme comportamentali; SERVIZI IGIENICI/BAGNI Al fine di evitare assembramenti, è necessario ridurre al minimo il tempo di permanenza al loro interno mantenendo sempre indossata la mascherina protettiva e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano. Al riguardo, è necessario concordare con i Referenti Aziendali quali servizi è possibile utilizzare. Nei servizi igienici sono presenti segnaletiche orizzontali e verticali con indicata la distanza sociale e le norme comportamentali; all'ingresso degli stessi sono stati predisposti dispenser con gel igienizzante per le mani. AREE LOGISTICHE MAGAZZINI: Nelle postazioni del personale interno, dove necessario, sono state realizzate opportune soluzioni tecniche atte a garantire il distanziamento sociale tra il personale. Rispettare le informazioni e le segnaletiche orizzontali e verticali presenti.
--	--

(1) Elencare i rischi da interferenza individuati

- Es:
- collisione con carrelli elevatori in transito
 - pericoli generici derivanti dalla concomitanza delle attività dell'appaltante e dell'appaltatore
 - elettrocuzioni per errato utilizzo corrente elettrica
 - caduta di oggetti dall'alto
 - pericolo d'incendio derivante da operazioni a caldo (es: taglio, saldatura)

(2) Indicare le misure adottate per eliminare le interferenze

- Es:
- TRANSENNARE L'AREA
 - SEGNALARE IL RISCHIO
 - SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/1.4
Ente Emittente: Press Shop & Dies Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05 All. A6 Pagina: 11/17

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

- SEGNALARE LAVORAZIONE
- LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare lay out)
- LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
- UTILIZZO DI D.P.I. (specificare)
- FORMAZIONE (specificare)

Nota Aree Esterne

Le Aree esterne possono essere eventualmente assegnate salvo approvazione e sopralluogo congiunto da parte di Ente Tecnico Richiedente, Ditta Appaltante, Impianti Generali, EHS, Sicurezza Industriale.

L'Ente Tecnico Richiedente si deve preoccupare di fare affiggere alla ditta la cartellonistica informativa di cantiere e di far rispettare le corrette modalità di gestione e stoccaggio, incluso rispettare le corrette modalità di gestione delle emergenze. I rifiuti industriali prodotti dalle ditte esterne devono essere smaltiti sotto la loro responsabilità, in ottemperanza alle vigenti normative.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Rimane a carico delle imprese coinvolte nella esecuzione dell'opera:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera, deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue ss.mm.ii.).

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/1.4
Ente Emittente: Press Shop & Dies Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05 All. A6 Pagina: 13/17

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

mente ogni modifica ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi per individuare e condividere eventuali ulteriori misure di prevenzione e di protezione da adottare per eliminarli o ridurli al minimo.

Del presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze (DUVRI) vengono redatti più originali in funzione del numero delle imprese coinvolte, che vengono debitamente sottoscritti dai rappresentanti delle funzioni aziendali dell'appaltante, dell'appaltatore e/o lavoratore autonomo e subappaltatore/subappaltatori indicati qui in calce.

Con la sottoscrizione del presente DUVRI i suddetti rappresentanti dei soggetti che hanno partecipato alla sua redazione si danno reciprocamente atto che ognuno di essi ha ricevuto originale del presente DUVRI sottoscritto e datato.

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: Press Shop & Dies Sito G.Vico Pomigliano d'Arco	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05 All. A6 Pagina: 14/17

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

FIRME

Per l'appaltante

Ente Tecnico Richiedente: [Nome e cognome e firma]

STELLANTIS

PRESS SHOP & DIES G.VICO
Nunzio Amalfitano

Funzione designata dall'unità organizzativa interessata: [Nome e cognome e firma]

Per l'appaltatore e/o lavoratore autonomo, e subappaltatore (ove presente)

Impresa: _____

[Nome e cognome e firma] _____

Impresa: _____

Luogo e data:

Pomigliano D'Arco 14/12/2022